



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "RICCI-MURATORI"

## DI ISTRUZIONE PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PIAZZA UGO LA MALFA, 1 – 48121 RAVENNA – TEL. 0544/400729

C.F. 92080700393 - Cod. Meccanografico RAIC82500X

E-MAIL: [raic82500x@istruzione.it](mailto:raic82500x@istruzione.it) - PEC: [raic82500x@pec.istruzione.it](mailto:raic82500x@pec.istruzione.it) - [www.icriccimuratori.it/](http://www.icriccimuratori.it/)

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
www.italiadomani.it

## CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

AA. SS. 2021/2022 – 2022/2023 – 2023/2024

I.C. "RICCI MURATORI" - RAVENNA  
Prot. 0007748 del 30/04/2024  
II-10 (Uscita)

### VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 30 del mese aprile anno 2024 alle ore 14:30 viene sottoscritto il Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto "Ricci Muratori" di Ravenna per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024.

Il presente Contratto viene sottoscritto tra

#### la PARTE PUBBLICA

nella persona del Dirigente Scolastico Ciuffoli Paolo

e

#### la PARTE SINDACALE

#### RSU di Istituto

FLC CGIL

Di Leone Alberta

Magnati Caterina

Zappalà Giuseppe

#### Rappresentanti delle OO.SS. territoriali

FLC CGIL / CISL Scuola / GILDA / SNALS / ANIEF

## SOMMARIO

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI	5
Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata	5
Art. 2 – Interpretazione autentica	5
TITOLO II - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI	5
CAPO I - RELAZIONI SINDACALI	5
Art. 3 – Sistema delle relazioni sindacali	5
Art. 4 – Informazione	6
Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa	6
Art. 6 – Confronto	7
CAPO II - DIRITTI SINDACALI	7
Art. 7 – Attività sindacale	7
Art. 8 – Assemblea in orario di lavoro	7
Art. 9 – Permessi retribuiti e non retribuiti	8
Art. 10 – Referendum	8
Art. 11 – Determinazione dei contingenti di personale in caso di sciopero	8
Art. 12 – Criteri di individuazione dei contingenti di personale in caso di sciopero	9
TITOLO III - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	9
Art. 13 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	9
Art. 14 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione	9
Art. 15 – Le figure sensibili	10
TITOLO IV - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA	10
Art. 16 - Collaborazione plurime del personale docente	10
Art. 17 - Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA	10
TITOLO V - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA	10
Art. 18 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale	10
Art. 29 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA	11
Art. 20 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio	11
Art. 21 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione	11

TITOLO VI - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO	12
CAPO I - NORME GENERALI	12
Art. 22 – Fondo per la contrattazione integrativa	12
Art. 23 - Finalizzazione delle risorse del Fondo per la contrattazione integrativa e criteri per l'utilizzazione del personale	13
Art. 24 – Finanziamenti diversi dal Fondo per l'Istituzione Scolastica: criteri di utilizzazione del personale	14
Art. 25 – Ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti	14
Art. 26 - Conferimento degli incarichi	14
CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	14
Art. 27 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica	14
Art. 28 - Ripartizione del Fondo per l'Istituzione scolastica: quota docenti	16
Art. 29 - Ripartizione del Fondo per l'Istituzione scolastica: quota ATA	18
Art. 30 - Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa	18
Art. 31 - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del merito del personale docente	19
Art. 32 - Incarichi specifici del personale ATA	19
TITOLO VII - NORME TRANSITORIE E FINALI	20
Art. 33 – Clausola di salvaguardia finanziaria	20
Art. 34 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio	21

*R. P. ...*      *... Supp 2/0*

**Istituto “Ricci Muratori” - Ravenna**  
**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ISTITUTO**  
**AA. SS. 2021/2022 – 2022/2023 – 2023/2024**

A seguito dell'entrata in vigore, in data 19/01/2024, del nuovo CCNL per il triennio 2019-2021, in relazione alla parte normativa del contratto di Istituto le parti convengono quanto segue:

- 1) In considerazione della prossimità della scadenza del contratto di istituto triennale 2021-2024 relativo alla parte normativa, l'aggiornamento complessivo con tutti i riferimenti al nuovo CCNL sarà effettuato in occasione della prossima contrattazione, agli inizi dell'a.s. 2024/2025, alla scadenza naturale del triennio;
- 2) Fino ad allora resta vigente il contratto integrativo di Istituto 2021-2024, con l'abrogazione implicita di tutte le parti che fossero in contrasto con il nuovo CCNL e con la ricezione integrale di quanto da esso previsto.

**TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI**

**Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata**

1. Il presente contratto è conforme alle disposizioni di cui agli artt. 7 e 22 del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca stipulato in data 19 aprile 2018, nel seguito indicato sinteticamente come “CCNL”.
2. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'Istituto “Ricci Muratori” di Ravenna e, conformemente a quanto previsto dall'art. 7, comma 3, del CCNL, dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, ad esclusione delle norme di cui al Titolo VI (trattamento economico accessorio) che saranno negoziate con cadenza annuale.
3. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.
4. Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente contratto, si applicano il CCNL scuola 2016-18, (da ora CCNL) il D.Lgs n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, i CCNI e i CCIR vigenti nonché la legislazione scolastica vigente.

**Art. 2 – Interpretazione autentica**

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

**TITOLO II - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI**

**CAPO I - RELAZIONI SINDACALI**

**Art. 3 – Sistema delle relazioni sindacali**

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
  - a. partecipazione, articolata in:
    - informazione
    - confronto;
  - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.



2. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
3. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

#### **Art. 4 – Informazione**

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
  - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
  - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
  - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

#### **Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa**

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore (CCNL e CCNI), purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 del presente contratto e, più in generale, all'articolo 48, comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - a) l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
  - b) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
  - c) i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
  - d) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
  - e) i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
  - f) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
  - g) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
  - h) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);



- i) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

#### **Art. 6 – Confronto**

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
  - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
  - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
  - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

### **CAPO II - DIRITTI SINDACALI**

#### **Art. 7 – Attività sindacale**

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. e delle Confederazioni rappresentative ammesse alla trattativa nazionale ai sensi dell'art. 43 commi 1 e 2 del D. Lgs. 165/2001 dispongono di un proprio Albo sindacale.
2. Il diritto/obbligo di affissione delle notizie sindacali, previsto anche all'art. 25 dello Statuto dei Lavoratori, deve essere inteso anche in un senso "digitale" (pubblicazione all'Albo Online).
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, su richiesta, per la propria attività sindacale uno spazio riservato collocato presso i plessi dell'Istituto;

#### **Art. 8 – Assemblea in orario di lavoro**

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale docente che partecipa all'assemblea nelle prime due ore di servizio deve riprendere il lavoro, al termine dell'assemblea stessa, nella classe.
6. Il personale Ata che partecipa all'assemblea rientra sempre in servizio nel settore di competenza.
7. Il tempo per lo spostamento dalla scuola alla sede (e viceversa) di svolgimento delle riunioni,

*Rf* *ATA* *Syr* *Flo*

deve essere calcolato sulla base della distanza dalla stessa.

8. Qualora lo svolgimento dell'assemblea non dia luogo all'interruzione delle lezioni, va in ogni caso assicurata la sorveglianza degli ingressi e la ricezione delle telefonate nei plessi dell'Istituto.
9. L'individuazione del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal DSGA, tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

#### **Art. 9 – Permessi retribuiti e non retribuiti**

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano, inoltre, alla RSU permessi sindacali, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

#### **Art. 10 – Referendum**

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

#### **Art. 11 – Determinazione dei contingenti di personale in caso di sciopero**

Come da Protocollo di intesa per l'individuazione dei contingenti di personale necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, sottoscritto con le OO.SS. il 05 febbraio 2021, i contingenti del personale docente, educativo ed A.T.A. necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili sono di seguito specificati.

1. • In caso di scrutinio:
  - a) tutti i docenti coinvolti nello scrutinio;
  - b) n. 1 assistente amministrativo;
  - c) n.1 collaboratore scolastico.
- In caso di esami finali ed esami di idoneità:
  - a) tutti i docenti coinvolti negli esami finali e negli esami di idoneità;
  - b) n. 1 assistente amministrativo;
  - c) n. 1 collaboratori scolastici.

Solo nei casi in cui gli scrutini e gli esami sono conclusivi dei cicli di istruzione.

1. Per garantire pagamento degli stipendi e delle pensioni, compreso il versamento dei contributi previdenziali, si individuano le seguenti figure necessarie:
  - a) Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA)
  - b) n. 1 assistente amministrativo;

In ogni caso per garantire le prestazioni indispensabili questo Istituto ha previsto di utilizzare il numero minimo necessario di lavoratori.



## **Art. 12 – Criteri di individuazione dei contingenti di personale in caso di sciopero**

1. I criteri di individuazione del personale necessario a garantire le prestazioni indispensabili sono i seguenti:
  - volontarietà da parte del personale che ha dichiarato la non adesione allo sciopero e in caso di più volontari, sorteggio.
  - rotazione dei lavoratori a partire dall'ultima posizione nella graduatoria interna d'istituto.

## **TITOLO III - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

### **Art. 13 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 stipulato il 29.11.2007 e dalle norme successive, il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, ai quali si rimanda.

### **Art. 14 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione**

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
3. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
  - addetto al primo soccorso
  - addetto al primo intervento antincendio
4. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso di formazione.

### **Art. 15 – Le figure sensibili**

1. Per ogni plesso sono state individuate le seguenti figure:
  - addetto al primo soccorso
  - addetto al primo intervento sulla fiamma
  - addetto al servizio prevenzione e protezione
  - preposti alla sicurezza.
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifici corsi in modo da assicurare, in ogni momento dell'orario di servizio, la presenza di almeno un addetto per ciascun edificio scolastico.
3. Per la realizzazione di quanto sopra si tiene conto dei turni di lavoro e delle possibili assenze.
4. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
5. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

6. Le persone individuate per la squadra di emergenza, ed il personale dell'istituto tutto, sono tenute a partecipare ai corsi formativi e informativi organizzati con il R.S.P. P. per affrontare e gestire le emergenze.

#### **TITOLO IV - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

##### **Art. 16 - Collaborazione plurime del personale docente**

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole - che a ciò si siano dichiarati disponibili - secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 stipulato il 29.11.2007.

##### **Art. 17 - Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA**

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse, quali
  - processi amministrativi quali pensionamenti, ricostruzioni di carriera, gestione del personale, convocazioni;
  - supporto alla segreteria;
  - disponibilità a risolvere problemi in particolari momenti di maggiore impegno e/o tensione e/o crisi nella vita della scuola.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente - sentito il DSGA - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 stipulato il 29.11.2007.

#### **TITOLO V - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA**

##### **Art. 18 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale**

1. La formazione in servizio dei docenti, in quanto organicamente connessa alla prestazione professionale, costituisce la condizione per il potenziamento delle competenze richieste dal profilo professionale, così come definito dall'art. 26 del CCNL del 29/11/07, contribuendo in tal modo a realizzare le condizioni per un pieno ed efficace servizio della funzione in relazione ai processi di innovazione.
2. La formazione per il personale ATA rappresenta lo strumento di accompagnamento all'esercizio professionale in presenza di una maggiore complessità organizzativa, amministrativo - contabile e gestionale connessa alle attività delle istituzioni scolastiche autonome come previsto dagli artt. 44, 47, 48, 49 e 50 del CCNL del 29/11/07.

La partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento in orario di servizio è autorizzata dal Dirigente, compatibilmente con le esigenze di servizio, prioritariamente per il personale che ricopre incarichi o funzioni specifiche.

3. Sono riconosciute le iniziative formative in linea con le finalità ed obiettivi definiti dal PTOF e dal Piano di Miglioramento (PdM), dai contratti sulla formazione del personale docente e ATA, organizzate dall'Amministrazione di appartenenza a livello centrale o periferico o da altri Enti autorizzati che si svolgono, in genere, al di fuori dell'orario di insegnamento. Per la partecipazione



- a congressi e giornate di studio si applicano i seguenti criteri:
- a) precedenza al personale con contratti a tempo indeterminato;
  - b) attinenza con le aree di insegnamento/profilo di appartenenza;
  - c) accettazione delle richieste compatibilmente con le esigenze di servizio.
4. Il personale che partecipa ad attività di formazione organizzate dall'Amministrazione Centrale e periferica del MIUR, nonché dall'Istituto è considerato in servizio a tutti gli effetti.
  5. Limitatamente al personale ATA, quando l'attività di formazione si svolgerà nell'orario di servizio ordinario, essa non darà luogo a trattamento economico aggiuntivo; quando, invece, avverrà fuori dall'orario di servizio, essa darà luogo a recupero delle ore prestate in eccedenza, fatte salve quelle necessarie per la gestione delle emergenze e quelle strettamente necessarie alla formazione o informazione per la somministrazione dei farmaci.
  6. Tutte le attività di formazione e aggiornamento dovranno essere certificate e costituiranno credito formativo per il personale interessato.

**Art. 19 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA**

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni (non si fa riferimento al personale C.S. coinvolto nell'apertura/chiusura plessi o al personale A.A. coinvolto nella sostituzione del personale assente):
  - a) le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata, approvata dal dirigente scolastico sentito il DSGA;
  - b) la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
  - a) l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
  - b) l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

**Art. 20 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio**

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul gestionale specifico della scuola e/o tramite mail a partire dalle ore 08:00 e non oltre le ore 18:00 dal lunedì al venerdì, e dalle ore 08:00 alle ore 14:00 del sabato.
2. In caso di urgenza indifferibile è fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, oltre gli orari indicati al comma 1, tramite qualunque supporto.

**Art. 21 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione**

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Rf.



## TITOLO VI - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

### CAPO I - NORME GENERALI

#### Art. 22 – Fondo per la contrattazione integrativa

- Il Fondo per la contrattazione integrativa è complessivamente costituito da:
  - fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIM;
  - fondo per la valorizzazione del personale docente ex art. 1, comma 126, della legge n. 107/2015;
  - eventuali economie del Fondo per la contrattazione integrativa derivanti da risorse non utilizzate nell'anno scolastico precedente;
- Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato, e allegato al presente contratto. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.
- Per l'anno scolastico 2023/2024 il Fondo per la contrattazione integrativa è così determinato:

#### FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO

Anno scolastico 2023/2024

1)

PARAMETRI	N°	QUOTA	LORDO + ONERI STATO	LORDO DIPENDENTE
N° ADDETTI ORGANICO DIRITTO DOCENTI E ATA	123	315,92	38.858,16	29.282,71
N° SEDI EROGAZIONI SERVIZIO	4	2.556,67	10.226,68	7.706,62
<b>TOTALE FIS (compreso ritenute carico Istituto)</b>			<b>49.084,84</b>	<b>36.989,33</b>

#### Indennità di direzione (parte variabile a carico del fondo di istituto)

TABELLA 9 (allegato al CCNL 2006/2009)

Istituti verticalizzati ed istituti con Almeno due punti di erogazione	€. 750,00
Complessità organizzativa (€ 30 x) =	€ 3.690,00
	-----
Totale lordo dipendente	<b>€ 4.440,00</b>
Sostituzione DSGA	€ 207,38

Descrizione	Lordo dipendente
Indennità al docente 1° Collaboratore del D.S.	2.250,00
Indennità al docente 2° Collaboratore del D.S.	1.800,00
totale	4.050,00

TOTALE FIS 2023/2024 € 28.291,95  
di cui:  
DOCENTI (70 % di € 28.291,95) € 19.804,37  
PERSONALE ATA (30 % di € 28.291,95) € 8.487,59  
2)

**Riepilogo fondi a disposizione FIS 2023/24  
(CRITERI DI RIPARTIZIONE)**

	TOTALE FIS 2023/24		TOTALE FIS 2023/24	
	DOCENTI		ATA	
FIS 2023/24 € 28.291,95	70,00%	19.804,37	30,00%	8.487,59
Quota valorizzazione personale scolastico 2022/23 € 14.024,09	70,00%	9.816,86	30,00%	4.207,23
Economie a.p. € 26.864,14	70,00%	18.804,90	30,00%	8.059,24

TOTALE	<b>69.180,19</b>	<b>48.426,13</b>	<b>20.754,06</b>
	70,00%		30,00%

La valorizzazione del personale viene riconosciuta a tutto il personale in servizio nell'anno scolastico 2023/2024 e si concorda di erogare detta risorsa a tutto il personale, docente e ATA, con le stesse percentuali previste per la ripartizione del FIS.

3)

<b>Funzioni strumentali:</b>		Lordo Stato	Lordo dipendente
Quota base	€ 1.438,04		
Complessità organizzativa	€ 603,93	€ 5.553,51	€ 4.185,01
Quota docenti € 35,47 x n 99 docenti in O.D.	€ 3.511,54		+ 2.222,91 e.a.p.
<b>Incarichi specifici:</b>		Lordo Stato	Lordo dipendente
Quota spettante € 150,72 x n. 23 ATA in O.D (escluso DSGA).		€ 3.466,56	€ 2.612,33
<b>Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti:</b>		Lordo Stato	Lordo dipendente
Quota spettante € 26,60 x 62 docenti in O.D Primaria € 1.649,20			€ 2.534,04
Quota spettante € 46,31 x 37 docenti in O.D Secondaria € 1.713,47		€ 3.362,67	+ 1.236,00 e.a.p.
<b>Misure incentivanti aree a rischio Nota MIM N. 25954 del 29/09/2023</b>		Lordo Stato	Lordo dipendente
* intera somma sarà destinata a tutti i progetti dell'Istituto volti ad integrazione scolastica e di recupero dello svantaggio culturale		€ 2.553,69	€ 1.924,41
<b>Fondo per la valorizzazione personale 2023/2024 Nota MIM N. 25954 del 29/09/2023</b>		Lordo Stato	Lordo dipendente
		€ 18.609,97	€ 14.024,09

*Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.*

<b>Attività complementari di Ed. Fisica 2023/2024</b> <b>Nota MIUR n. 25954 del 29/09/2023</b> <b>13 classi 1 grado in O.D. X €. 84,96</b>	<b>Lordo Stato</b>  <b>€. 1.616,14</b>	<b>Lordo dipendente</b>  <b>€. 1.217,89</b>
--	--	---

4. Gli eventuali fondi che saranno assegnati per le finalità di cui all'art 1, commi 592 e 593 della legge n. 205/2017 (*“valorizzare la professionalità dei docenti delle istituzioni scolastiche statali”*) saranno ripartiti mediante apposita sequenza contrattuale integrativa del presente contratto.
5. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 3, del CCNI siglato il 31 agosto 2020, *“resta ferma la possibilità per la singola istituzione scolastica di definire con la contrattazione integrativa di istituto le finalità e le modalità di ripartizione delle eventuali risorse non utilizzate negli anni precedenti, comprese le eventuali risorse di cui al comma 1, anche per le finalità diverse da quelle originarie ai sensi dell'articolo 4 del CCNL 2016-2018”*. Le risorse relative al Fondo per la contrattazione integrativa eventualmente rimaste disponibili al termine dell'anno scolastico 2022/2023, andranno ad incrementare il fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico 2023/2024, senza il vincolo originario di destinazione, tenuto conto delle specifiche esigenze di questa istituzione scolastica.

#### **Art. 23 - Finalizzazione delle risorse del Fondo per la contrattazione integrativa e criteri per l'utilizzazione del personale**

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per la contrattazione integrativa devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.
2. L'accesso al Fondo per la contrattazione integrativa è regolato dai seguenti criteri generali:
  - a) **equità**: tutto il personale ha diritto a partecipare alle attività che danno accesso al fondo, nella misura consentita dalle risorse finanziarie previste e dalla disponibilità dichiarata;
  - b) **professionalità**: l'assegnazione alle attività aggiuntive e agli incarichi è disposta prioritariamente sulla base delle competenze certificate e/o maturate dal personale in servizio;
  - c) **continuità**: per lo svolgimento di specifici ruoli, al fine di non vanificare le competenze già sviluppate e gli obiettivi già conseguiti;
  - d) **volontarietà**: libera adesione alle attività.

#### **Art. 24 – Finanziamenti diversi dal Fondo per l'Istituzione Scolastica: criteri di utilizzazione del personale**

1. Per quanto riguarda l'accesso a finanziamenti diversi dal Fondo per l'Istituzione Scolastica (PON, Aree a rischio ex art. 9 CCNL Comparto Scuola, avviamento alla pratica sportiva, etc.) sono stabiliti i seguenti criteri di individuazione e utilizzazione del personale:
  - a) possesso di titoli culturali specifici afferenti la tipologia di intervento;
  - b) possesso di esperienza di docenza nel settore di pertinenza;
  - c) possesso di esperienze professionali nel settore di pertinenza;
  - d) esperienza e certificazioni informatiche.

#### **Art. 25 – Ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti**

1. Le ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti saranno attribuite e retribuite nei limiti delle disponibilità finanziarie accertate.
2. Le ore eccedenti per le sostituzioni dei docenti sono conteggiate secondo le autorizzazioni firmate dal dirigente scolastico e/o dai suoi collaboratori.
3. Il Dirigente provvederà ad impegnare i docenti per la sostituzione dei colleghi assenti per assenze brevi e saltuarie, nel seguente ordine:
  - a) docenti non impegnati in attività didattica;
  - b) docenti con permessi brevi da recuperare;



- c) docenti di potenziamento;
  - d) docenti disponibili ad effettuare ore di docenza eccedenti l'orario di servizio.
4. La sostituzione dei docenti assenti con coloro che hanno dato la disponibilità sarà effettuata secondo i seguenti criteri, nell'ordine:
    - a) docenti della stessa classe/interclasse;
    - b) docenti della stessa disciplina del docente assente;
    - c) altri docenti.
  5. I docenti che hanno dichiarato la propria disponibilità a sostituire i colleghi assenti:
    - a) ricevono apposita comunicazione di servizio e firmano per accettazione il registro attestante la prestazione richiesta;
    - b) svolgono la docenza in sostituzione del docente assente e, nel caso di docenza in classi di cui siano anche titolari, annotano l'attività svolta sul registro elettronico.

#### **Art. 26 - Conferimento degli incarichi**

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati.

### **CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

#### **Art. 27 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica**

1. Le risorse del Fondo per l'istituzione scolastica (FIS) pari ad € 51.013,42 sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA;
2. Il Fondo per l'istituzione scolastica (FIS) sarà impiegato per retribuire le attività previste dell'art. 88 del CCNL 2006-2009 del 29/11/2007;
3. L'effettiva disponibilità del FIS per la contrattazione integrativa, dopo la deduzione delle indennità di direzione al DGSA ed al suo sostituto (per un massimo di 16 giorni di sostituzione nel corso dell'anno scolastico);
4. La quota del FIS disponibile per la contrattazione integrativa, come determinata al precedente comma 3, diminuita degli importi per l'indennità di direzione al DSGA ed al suo sostituto, è così ripartita: 70% per le attività del personale docente, 30% per le attività del personale ATA. Tale ripartizione può essere variata entro un margine di flessibilità pari al 5% in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF e del PdM e compatibilmente con lo stato di attuazione del presente contratto.
5. Le economie provenienti dall'a. s. 2022/2023, utilizzabili anche per finalità diverse da quelle originarie, come previsto dall'art. 8, c. 3, CCNI 31.8.2020, pari ad € 26.864,14;
6. L'importo del FIS disponibile quota docenti, pari ad € 48.426,13, comprensivo dell'importo relativo all'impiego delle economie dell'a.s. 2022/2023, di cui al punto 5, è ulteriormente ripartito come di seguito:
7. La quota di risorse per la valorizzazione del merito dei docenti è di € 9.816,86 (70% della quota totale della valorizzazione del personale scolastico a.s. 23/24), mentre la quota di risorse per la valorizzazione del merito del personale ATA è di € 4.207,23 (30% della quota totale della valorizzazione del personale scolastico a.s. 23/24) – ai sensi dell'art.1, commi da 126 a 128 della Legge n. 107/2015, solitamente assegnata dal dirigente scolastico sulla base dei criteri

*Rif. [Signature]* [Signature] [Signature]

indicati nel successivo art. 32 – per il presente anno scolastico si concorda di inserirla parzialmente nella voce relativa ai progetti dell’Istituto, e in parte nella copertura degli incarichi al personale.

8. In sede di informazione sull’attuazione del presente contratto verranno rese note tutte le eventuali operazioni di riequilibrio e redistribuzione delle risorse fra le diverse attività programmate resesi necessarie per cause eccezionali e non prevedibili.

**Art. 28 - Ripartizione del Fondo per l’Istituzione scolastica: quota docenti**

1. La quota del FIS spettante ai docenti, come definita nel precedente art. 29, comma 6, sarà divisa fra le seguenti voci:

- a) supporto alle attività organizzative e amministrative del dirigente;
- b) attività di coordinamento e di referenza.
- c) progetti

Per quanto possibile, le suddette attività saranno assegnate evitando l’eccessiva sovrapposizione di incarichi alle stesse persone. Si fa presente che le quote sono proporzionate in base al numero delle classi dei plessi, al relativo numero degli alunni e al carico di lavoro.

2. Per l’a. s. 2023/2024 la quota di cui al precedente comma 1 è così suddivisa:

Incarichi aggiuntivi personale docente a.s. 2023/2024	Totale ore	Totale
Coordinatori plesso x 5 Sostituzione colleghi assenti x 5 Coordinatore 1° grado, a.s. 22/23	In base alla complessità	6.000,00 1.050,00 800,00
Tutor neo-assunti x 4	Forfettario	800,00
Preposti sicurezza x 5	Forfettario Muratori 700,00 Gulminelli 262,50 Ceci 175,00 G.A. 175,00 1° grado 997,50	2.310,00
Responsabile defibrillatore x 3	Forfettario	150,00
Referente valutazione x 2	Forfettario	400,00
Animatore digitale x 2	Forfettario	1.200,00
Team dell’innovazione x 7	5 ore/uno	673,75
Comitato valutazione x 3	5 ore/uno	288,75
Referente lingue straniere (ERASMUS plus) x 1	Forfettario	223,72
Referenti sport x 5 G.A. Ceci Gulminelli Muratori 1° grado	Forfettario G.A. 50,00 Ceci 60,00 Gulminelli 70,00 Muratori 150,00 1° grado 100,00	430,00
Referente formazione	Forfettario	450,00
Referente biblioteca x 4 G.A. Gulminelli Muratori 1° grado	Forfettario	70,00 150,00 270,00 520,00

*Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.*

Referente cyberbullismo x 1	15 ore	288,75
Gestione sito web x 1	50 ore	962,50
Commissione orario x 2	12 ore/uno	462,00
NIV x 5	Forfettario	2.500,00
Coordinatori classe sc.sec. 1^ grado (classi prime/seconde) x 12	Forfettario	3.600,00
Coordinatori classe sc.sec. 1^ grado (classi terze) x 7	Forfettario	2.450,00
Coordinatori classi parallele primaria x 5	5 ore/uno	481,25
Coordinatori Dipartimento Secondaria x 8	5 ore/uno	770,00
Referente migranti x 2	Forfettario	400,00
Referente salute x 3	Forfettario	600,00
Commissione formazione classi x 7	64 ore	1.232,00
Responsabili strumentazione tecnologica MM x2	Forfettario	174,00
Responsabili strumentazione tecnologica EE x4		280,00
Macroarea: Potenziamento Linguistico Potenziamento Logico-Matematico-Scientifico Scuola Aperta, Scuola Digitale, Scuola inclusiva Cittadinanza attiva e legalità	4h/persona	924,00
PROGETTI di Istituto		14.056,50
<b>TOTALE DOCENTI</b>		<b>44.967,22</b>

**MODALITÀ DI UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE IN RAPPORTO AL PTOF A.S. 2023/24  
(ART. 88 CCNL 29/11/07)**

L'importo assegnato ad ogni plesso sarà utilizzato per ore Aggiuntive di Insegnamento (€ 38,50 cad.) e Funzionali all'Insegnamento (€ 19,25 cad.) per realizzare il progetto di plesso. Saranno retribuite le ore effettivamente prestate.

<b>PLESSI / PROGETTI</b>		<b>Spesa Prevista</b>
<b>di Primaria e Secondaria</b>	<b>%</b>	
Scuola Primaria MURATORI	23,55	3.311,30
Scuola Primaria GULMINELLI	12,88	1.811,30
Scuola Primaria CECI	7,20	1.011,30
Scuola Primaria GRANDE ALBERO	7,20	1.011,30
S.S. I GRADO	49,17	6.911,30
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>100,00</b>
		<b>14.056,50</b>

<b>FIDUCIARI DI PLESSO</b>	<b>Retribuzione forfetaria</b>	<b>Sostituzione colleghi</b>	Supporto al Dirigente Scolastico. Pianificazione di attività. Riunioni staff, Sub consegnatario beni inventariati.
Scuola Primaria MURATORI	€ 1.600,00	€ 361,00	
Scuola Primaria GULMINELLI	€ 975,00	€ 120,50	
Scuola Primaria CECI	€ 850,00	€ 95,00	
Scuola Primaria GRANDE ALBERO	€ 788,00	€ 69,00	
S.S. I GRADO	€ 1.787,00	€ 404,50	
<b>TOTALE SPESA PREVISTA</b>		<b>€ 6.000,00</b>	<b>1.050,00</b>

*RF - [Signature] [Signature] [Signature]*

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di identificare n. 7 Funzioni Strumentali, in coerenza con il PTOF dell'Istituzione scolastica, collegandole alle seguenti aree:

AREA STRUMENTALE	%	Unità	Importo	COMPENSO
F.S. 1 Area Offerta Formativa	17,9	2	€ 573,45	€ 1.146,90
F.S. 2 Area Inclusione BES: Disabilità	22,16	3	€ 473,44	€ 1.420,32
F.S. 3 Area Inclusione BES: DSA	17,9	2	€ 573,45	€ 1.146,90
F.S. 4 Area Inclusione BES: disagio/svantaggio	10,51	1	€ 673,45	€ 673,45
F.S. 5 Area Continuità e Orientamento "verso la scuola primaria"	10,51	1	€ 673,45	€ 673,45
F.S. 6 Area Continuità e Orientamento "verso il primo grado"	10,51	1	€ 673,45	€ 673,45
F.S. 7 Area Continuità e Orientamento "verso il secondo grado"	10,51	1	€ 673,45	€ 673,45
<b>Totale Spesa Prevista</b>				<b>€ 6.407,92</b>

Le funzioni strumentali, in base alla normativa vigente nell'ipotesi di assenza del titolare non potranno essere liquidate ad altro personale. Qualora pervenissero, per qualsiasi motivo, finanziamenti in misura maggiore o minore a quelli previsti, i compensi saranno ricalcolati in misura percentuale uguale per tutti.

#### **Risorse per progetti relativi alle Aree a Forte Processo Immigratorio ex Art.9 CCNL 29/11/2007**

L'importo assegnato ad ogni plesso sarà utilizzato per ore Aggiuntive di Insegnamento (€ 38,50 cad.) e Funzionali all'Insegnamento (€ 19,25 cad.) per realizzare il progetto di plesso. Saranno retribuite le ore effettivamente prestate.

<b>PROGETTI RELATIVI ALLE AREE A FORTE PROCESSO</b>		<b>Spesa Prevista</b>
<b>IMMIGRATORIO - Art.9 CCNL 29/11/2007</b>	<b>%</b>	
Scuola Primaria MURATORI	41,21	793,01
Scuola Primaria PONTE NUOVO	7,83	150,71
Scuola Primaria GRANDE ALBERO	/	/
S.S. I GRADO	50,96	980,69
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 1.924,41</b>

#### **Art. 29 - Ripartizione del Fondo per l'Istituzione scolastica: quota ATA**

- 1 Con riferimento alle attività da retribuire con il Fondo d'Istituto, per gli altri profili del personale ATA si conviene quanto segue: si concorda di destinare i fondi a disposizione del Personale ATA nella proporzione del 39,5% per il personale Assistente Amministrativo, 1% per il personale Assistente Tecnico e del 59,5% per il personale Collaboratore Scolastico. Al fine di salvaguardare il normale funzionamento della scuola, si concorda di utilizzare lo strumento dello straordinario per far fronte alle assenze non sostituite del Personale ATA introdotte dalla Legge di Stabilità 2016.
- 2 Per la liquidazione dell'eventuale straordinario verrà utilizzato fino ad un massimo del 20%

dei fondi FIS destinati al Personale ATA, distinti per tipologia A.A. – Assistente Amministrativo oppure C.S. – Collaboratori Scolastici, nel rispetto delle dichiarazioni individuali di disponibilità a svolgere prestazioni eccedenti l'orario di servizio e opzioni per il recupero delle medesime, rilasciate dal personale. Nel caso i fondi siano insufficienti a coprire il totale delle ore di straordinario effettuato, si concorda di privilegiare la liquidazione al personale con contratto a tempo determinato, riservando lo strumento del recupero al solo personale con contratto a tempo indeterminato. Il recupero potrà avvenire nei periodi di sospensione delle attività didattiche, compatibilmente alle esigenze di servizio essenziali per il funzionamento dell'Istituto. Nel caso invece non venissero utilizzati tutti i fondi riservati allo straordinario, si concorda di redistribuire i fondi avanzati nel budget a disposizione per la liquidazione dell'intensificazione delle prestazioni del Personale ATA fino ad esaurimento degli stessi, così proporzionati tra il personale: 40% per A.A. – Assistenti Amministrativi e 60% per C.S. – Collaboratori Scolastici.

- **Fondi a disposizione per Straordinario del Personale ATA a.s. 2023/24**  
Le ore di straordinario eventualmente necessarie dovranno essere preventivamente autorizzate.

Importo a disposizione	€ 20.754,06	STRAORDINARIO	20,00%	€ 4.150,81	Totale straordinario
------------------------	-------------	---------------	--------	------------	----------------------

- **Fondi a disposizione per Intensificazione delle prestazioni del Personale ATA a.s. 2023/24** L'Intensificazione è relativa a prestazioni lavorative svolte all'interno dell'orario di servizio.

80,00%		INTENSIFICAZIONE					
Totale a disposizione	€ 20.754,06	A disposizione x AA		A disposizione x AT		A disposizione x CS	
Tot. intensificazione	€ 16.603,25	39,50%	€ 6.558,28	1,00%	€ 166,03	59,50%	€ 9.878,93

€ 20.754,06		20%		€ 4.150,81		<= IMPORTO PER ORE ECCEDENTI		€ 16.603,25		
	Compenso individuale	Unità	Ore settimanali	Mesi	Tipologia			Totale previsto	%	importi disponibili
A	€	4	36	12	Intensificazione T.I./T.D.	€		€ 6.558,28	39,50%	€ 6.558,28
A	996,20					3.984,78				
A	€	2	36	10	Intensificazione T.D. (30/06)	€				
A	830,16					1.660,32				
A	€	1	18	12	Intensificazione T.I. (part time)	€				
A	498,10					498,10				
A	€	1	18	10	Intensificazione T.D. (30/06-part time)	€				
A	415,08					415,08				
A	€	1	36	12	Intensificazione T.D.	€		€ 166,03	1,00%	€ 166,03
T	166,03					166,03				
C	€	7	36	12	Intensificazione T.I./T.D.	€		€ 9.878,93	59,50%	€ 9.878,93
S	560,13					3.920,94				
C	€	3	30	12	Intensificazione T.I./T.D.	€				
S	466,78					1.400,34				
C	€	5	36	10	Intensificazione T.D. (30/06)	€				
S	466,78					2.333,89				
C	€	2	36	10	Intensificazione	€				
S	466,78					933,56				
C	€	2	12	10	Intensificazione T.D. (30/06)	€				
S	155,60					311,19				

*Pf. [Signature]*      *ATAA [Signature]*      *[Signature]*

C	€	1	24	12	Intensificazione T.I./T.D.	€			
S	373,42					373,42			
C	€	2	6	10	Intensificazione T.D. (30/06)	€			
S	77,80					155,59			
C	€	1	xx	12	Piccola manutenzione e magazzino	€			
S	150,00					150,00			
C	€	2	yy/zz	12	Servizi esterni al plesso	€			
S	150,00					300,00			
<b>Totali</b>						€	100,00		€
						16.603,24	%		<b>16.603,25</b>

### Art. 30 - Incarichi specifici del personale ATA

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici del personale ATA di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Gli incarichi specifici sono intesi come prestazioni che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori nell'ambito del proprio profilo professionale e lo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del PTOF, e non previsti espressamente nell'area di appartenenza.
3. Gli stessi potranno essere svolti non necessariamente oltre il normale orario di lavoro.
4. La distribuzione degli incarichi e la quantificazione economica tiene conto di:
  - a. disponibilità espressa dal personale;
  - b. competenze specifiche, titoli professionali e di studio, capacità tecniche possedute;
  - c. reparti e compiti già affidati;
  - d. tipologia di incarico.
5. La retribuzione sarà vincolata alla verifica dell'effettivo svolgimento e alla valutazione, da parte del Dirigente e del DSGA, dei risultati raggiunti.
6. Il budget assegnato dal MIUR per la corresponsione dei relativi compensi di cui al precedente art. 24, comma 3, al quale va aggiunto l'importo relativo all'impiego delle economie dell'a.s.2021/2022 (art. 29 comma 5), per un totale di € **2.612,33** verrà ripartito fra tutto il personale che svolge incarichi che richiedono un maggior impegno.
7. Per l'anno scolastico 2023/2024 saranno assegnati e compensati i seguenti incarichi specifici del personale ATA:

€		<= IMPORTO TOTALE DISPONIBILE							
	Compenso individuale	Unit à	Ore settimanali	%	Tipologia		Totale previsto	%	Importi disponibili
AA	€ 104,49	3		30,00%	Assistenza progetti PTOF/attività d'interfaccia con la didattica	€ 313,47	€ 1.044,91	40,00%	€ 1.044,93
AA	€ 104,49	3		30,00%	Trattamento dati e privacy	€ 313,47			
AA	€ 417,97	1		40,00%	Gestione Pratiche Previdenziali	€ 417,97			

*RF - [signature] [signature] [signature]*

CS	€	12	36	100%	Primo Soccorso	€	1.567,39	38,25%	€	
	58,78					705,36				
CS	€	4	30		Primo Soccorso	€				
	48,98					195,92				
CS	€	1	24		Primo Soccorso	€				
	39,19					39,19				
CS	€	2	12	Primo Soccorso	€		21,75%	€		
	19,59				39,18					
CS	€	2	6	Primo Soccorso	€					
	9,80				19,60					
CS	€	6	36	Assistenza alunni disabili	€					
	94,69				568,14					
<b>Totali</b>						€		<b>100,00%</b>	€	
						<b>2.612,30</b>			<b>2.612,33</b>	

### Art. 31 - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del merito del personale scolastico

La valorizzazione del personale viene riconosciuta a tutto il personale in servizio nell'anno scolastico 2023/2024 e si concorda di erogare detta risorsa a tutto il personale, docente e ATA, con le stesse percentuali previste per la ripartizione del FIS.

### Art. 32 - Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali e flessibilità oraria

- Il personale destinatario della riduzione d'orario a 35 ore settimanali è quello adibito a regimi articolati su più turni o coinvolto in sistemi d'orario comportanti significative oscillazioni degli orari individuali, rispetto all'orario ordinario, finalizzati all'ampliamento dei servizi all'utenza e/o comprendenti particolari gravosità nelle scuole strutturate con orario di servizio giornaliero superiore alle 10 ore per almeno 3 giorni a settimana (Art. 55 del CCNI 29/11/07).
- Come previsto dal comma 2 del succitato articolo, si individuano quali destinatari di detto istituto i Collaboratori Scolastici che svolgono servizio su più turni garantendo l'apertura delle scuole per almeno 10 ore per più di 3 giorni a settimana.
- Il computo delle ore di riposo compensativo tiene conto del servizio svolto di norma durante i periodi di attività didattica ovvero in ottemperanza alle specifiche dettate dal succitato articolo – sono pertanto esclusi i periodi di sospensione per vacanze natalizie, pasquali e di quelle estive nonché le assenze effettuate a qualsiasi titolo.
- Il diritto alla fruizione del riposo compensativo si matura con l'effettiva prestazione di turni di lavoro di 36 ore settimanali; si concorda comunque di riconoscere la maturazione del diritto anche per le settimane interrotte da sospensione delle attività didattiche per festività di un solo giorno o per causa di forza maggiore.
- Di concerto col personale si è pattuito di rendere fruibile il riposo compensativo durante il periodo estivo, nel rispetto delle esigenze di servizio anche in maniera continuativa.
- Tenuto conto che il personale è adibito ad orari che si differenziano da quanto previsto dal CCNL (6 ore continuative, di norma antimeridiane), che lo stesso personale è impiegato con flessibilità organizzativa e che la scuola o plesso è aperta/o per più di 10 ore in (almeno 3) giorni al seguente personale (assunto con contratto a tempo pieno) viene riconosciuto il beneficio dell'art.55 CCNL Scuola (riduzione dell'orario a 35 ore settimanali) alle seguenti unità di personale:

Plessi	Personale Coinvolto
Primaria MURATORI	5 unità C.S.
Primaria CECI	2 unità C.S.
Primaria GRANDE ALBERO	1 unità C.S.

## TITOLO VII - NORME TRANSITORIE E FINALI

### Art. 33 – Clausola di salvaguardia finanziaria

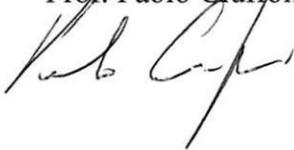
1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per la contrattazione integrativa di cui all'art. 19 intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

### Art. 34 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso ai sensi del presente contratto devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

Sottoscritta il 30/04/2024

Per la Parte Pubblica  
Il Dirigente Scolastico  
Prof. Paolo Ciuffoli



Delegazione di parte sindacale  
R.S.U.



Costante M. M. M.  
Giuseppe Zappalà